

Dichiarazione di idoneità morale
resa da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/016

All' ATER DELLA PROVINCIA DI LATINA
Via Curtatone, 2
04100 - Latina

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento triennale del "SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO"- CIG: **762060601EDF**.

Scadenza presentazione offerte: **26/10/2018, ore 13:00**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f.: _____ in

qualità di (**barrare la casella che interessa**):

- direttore tecnico di impresa individuale;
- socio di società in nome collettivo;
- direttore tecnico di società in nome collettivo;
- socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- membro di C.d.A. cui sia stata conferita la legale rapp.za (per società o consorzi diversi dalle precedenti);
- soggetto munito di potere di direzione (per società o consorzi diversi dalle precedenti);
- soggetto munito di potere di vigilanza/controllo (per società o consorzi diversi dalle precedenti);
- institore munito di potere di rappresentanza (per società o consorzi diversi dalle precedenti)
- procuratore munito di potere di rappresentanza (per società o consorzi diversi dalle precedenti);
- direttore tecnico (per società o consorzi diversi dalle precedenti);
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per società o consorzi diversi dalle precedenti);
- soggetto cessato dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara,

In conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

➤ (**art. 80, comma 1**) (**barrare la casella che interessa**)

- che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, o emessa sanzione interdittiva per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del

decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Uffici del Casellario Giudiziale presso il Tribunale di _____ indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____);

che nei propri confronti è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei reati suindicati e con pena detentiva non superiore a 18 mesi o riconoscendo l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80, D.Lgs. 50/016, e precisamente:

Nome e Cognome	Carica rivestita	Condanne penali

Tuttavia, sono state poste in essere le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 (*risarcimento o impegno a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito ovvero provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*), di seguito descritte e documentate in allegato:

N.B. 2:

Il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

DICHIARA, altresì,

in qualità di soggetto attualmente in carica, come specificato in premessa e non anche come soggetto cessato

- (art. 80, comma 2) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#): *i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Prefettura - UTG di _____ indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____*);

- che, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, i propri familiari conviventi di maggiore età sono:

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. _____ il _____ c.f.: _____ residente a: _____ in via _____;

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. _____ il _____ c.f.: _____ residente a: _____ in via _____;

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. _____ il _____ c.f.: _____ residente a: _____ in via _____;

_____ Data

_____ Firma

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.